

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 19 settembre 2025

In Aosta, il giorno diciannove (19) del mese di settembre dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore otto e sei minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1309** OGGETTO :

NOMINA DEI MEMBRI ESPERTI ESTERNI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI A FINALITÀ STRUTTURALE (NUVAL), PREVISTO DALL'ARTICOLO 24 DELLA L.R. 48/1995, E RICOSTITUZIONE DELLO STESSO PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2026 AL 31 DICEMBRE 2028. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO D'OPERA DI NATURA INTELLETTUALE FINALIZZATO A DISCIPLINARE I RAPPORTI CONTRATTUALI TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E I/LE COMPONENTI ESTERNI/E.

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamato l'articolo 24 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale) che istituisce il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) e affida a questi lo svolgimento, in Valle d'Aosta, delle funzioni assegnate, dall'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 (Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'Inail, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali), ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, segnatamente:
- a.1 assistenza e supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi;
 - a.2 gestione del sistema di Monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 144/1999;
 - a.3 attività volta alla graduale estensione delle tecniche proprie dei Fondi europei all'insieme dei programmi e dei progetti attuati a livello regionale, con riferimento alle fasi di programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica;
- e, in particolare, il comma 2 che prevede, per quanto concerne l'articolazione funzionale, che, nell'ambito del NUVV, operino le seguenti sezioni:
- a.4 Nucleo di valutazione e verifica delle opere pubbliche (NUVVOP), con competenze settoriali legate alle opere pubbliche di rilievo regionale;
 - a.5 Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL), con funzioni trasversali riferite agli ambiti d'intervento dei Programmi europei e statali a finalità strutturale;
- b. considerato che spetta alla Giunta regionale:
- b.1 definire, con propria deliberazione, la composizione del NUVAL e del NUVVOP (art. 24, comma 5, legge regionale 48/1995);
 - b.2 individuare le strutture organizzative di supporto al funzionamento del NUVAL e del NUVVOP (art. 24, comma 6, legge regionale 48/1995);
 - b.3 provvedere alla nomina dei componenti del NUVAL e del NUVVOP, per la durata massima di tre anni, fatta salva la possibilità di rinnovo delle predette nomine alla scadenza (art. 24, comma 7, legge regionale 48/1995);
 - b.4 provvedere alla definizione di ogni ulteriore modalità di funzionamento del NUVAL e del NUVVOP (art. 24, comma 8, legge regionale 48/1995);
- c. atteso che, ai sensi dell'articolo 24, comma 7bis della legge regionale 48/1995, al fine di garantire la selezione delle migliori professionalità, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, l'individuazione dei/delle componenti esperti/e, esterni all'Amministrazione regionale, del NUVAL, avviene, per ciascun profilo professionale richiesto, mediante una procedura di valutazione comparativa cui si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 18 (Norme per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, per la costituzione di organi collegiali non permanenti, per l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni pubbliche e per azioni promozionali e pubblicitarie) e che, per la relativa nomina, il dirigente della Struttura organizzativa di supporto al NUVAL ne trasmette alla Giunta regionale gli esiti;
- d. richiamata la propria deliberazione n. 600 in data 26 maggio 2025, con la quale, in vista della ricostituzione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2028, sono state definite la composizione e le funzioni del NUVAL ed è stato, altresì, approvato l'avvio di una procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 7, della l.r. 18/1998, per la nomina dei membri esperti esterni all'Amministrazione

regionale e, in particolare:

d.1 il punto 1 del deliberato, con il quale ha determinato come segue la composizione del NUVAL:

- dirigenti regionali aventi una diretta implicazione nei Programmi europei e statali a finalità strutturale;
- n. 4 esperti/e, esterni/e all'Amministrazione regionale, scelti tra professionisti/e di elevata e provata competenza e esperienza in materia di programmazione e valutazione dei Programmi europei e statali a finalità strutturale e/o nelle tematiche interessate dai medesimi, che assicurino il necessario requisito di indipendenza nelle valutazioni;

e le relative funzioni;

d.2 il punto 2 del deliberato, con il quale ha stabilito di procedere alla selezione di n. 4 esperti/e esterni/e, corrispondenti ai profili professionali di seguito elencati, che, in virtù delle esperienze acquisite e delle conoscenze possedute, possano dare copertura a tutti gli ambiti di intervento del NUVAL:

- esperto/a in valutazione ex ante, in itinere, ed ex post dei Programmi cofinanziati con i Fondi europei e statali (limitatamente a FSC e Aree interne);
- esperto/a in definizione e attuazione degli strumenti di programmazione dei Fondi europei della Politica di coesione e della Politica agricola comune;
- esperto/a in strumenti e Strategie Territoriali di rilievo nazionale e regionale (Strategia nazionale per le Aree interne, Piani territoriali integrati, Strategie di sviluppo locale);
- esperto/a in rafforzamento della capacità amministrativa e in sviluppo di soluzioni organizzative per l'efficientamento dell'attuazione della Politica di coesione e agricola comune;

d.3 il punto 8 del deliberato, con il quale ha stabilito di nominare, in qualità di esperti/e esterni/e del NUVAL, i candidati e le candidate collocate al primo posto delle relative graduatorie di merito, approvate con provvedimento dirigenziale della Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei;

e. dato atto che, con provvedimento dirigenziale n. 5020 in data 4 settembre 2025 della Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, in esito alla procedura di valutazione comparativa, sono state approvate le graduatorie finali redatte sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione di valutazione, costituita con nota prot. n. 2574 in data 3 luglio 2025, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso, in relazione a ciascun profilo professionale di esperto/a, ad eccezione del profilo n. 4 per il quale non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione;

f. ritenuto, pertanto, necessario, procedere alla nomina dei candidati e delle candidate che, in relazione a ciascuno dei profili professionali di esperto/a, hanno ottenuto il maggior punteggio delle relative graduatorie di merito;

g. valutato di rinviare a successivo atto l'eventuale avvio di una nuova procedura di valutazione per l'individuazione del quarto membro esperto esterno del NUVAL, tenuto conto anche delle esigenze che dovessero emergere a seguito dell'avvio dei lavori del ricostituito Nucleo;

h. atteso, inoltre, che l'articolo 14 dell'Avviso approvato con deliberazione *sub* d. stabilisce che ai soggetti nominati quali membri esperti esterni del NUVAL verrà chiesto di sottoscrivere un apposito contratto d'opera di natura intellettuale, ai sensi dell'articolo 2230 del Codice civile, disciplinante i rapporti con l'Amministrazione regionale, la cui sottoscrizione avverrà mediante firma digitale;

i. ritenuto, altresì, necessario procedere, ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della legge regionale 48/1995, all'individuazione della Struttura regionale di riferimento, presso la quale dev'essere

organizzata la segreteria tecnica di cui il NUVAL si avvale per il suo funzionamento;

- j. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1696, in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/27 e delle connesse disposizioni applicative;
- k. richiamata la nota n. 6818/SG in data 31/07/2025, a firma del Segretario Generale della Regione, recante indicazioni operative per il disbrigo delle attività correnti nel corso del regime di *prorogatio* della Giunta regionale;
- l. considerato che la Coordinatrice del competente Dipartimento politiche strutturali e affari europei ha verificato che il contenuto della presente deliberazione è conforme alle indicazioni ivi contenute, trattandosi della conclusione di un procedimento amministrativo già avviato;
- m. considerato che la Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, ha rilasciato il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano CAVERI;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1. di nominare, in esito alla procedura di valutazione comparativa, i seguenti membri esperti del NUVAL che, in relazione a ciascuno dei profili professionali di esperto/a, hanno ottenuto il maggior punteggio e si sono collocati al primo posto delle graduatorie, approvate con provvedimento dirigenziale della Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei n. 5020 in data 4 settembre 2025 per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2028:
 - il dr Fabrizio SCOTTI, in qualità di esperto in valutazione *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* dei Programmi cofinanziati con i Fondi europei e statali (limitatamente a FSC e Aree interne);
 - la dr.ssa Anna MISIANI, in qualità di esperta in definizione e attuazione degli strumenti di programmazione dei Fondi europei della Politica di coesione e della Politica agricola comune;
 - la dr.ssa Angela Rosa ROLLANDO, in qualità di esperta in strumenti e Strategie Territoriali di rilievo nazionale e regionale (Strategia nazionale per le Aree interne, Piani territoriali integrati, Strategie di sviluppo locale);
- 2. di ricostituire, per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2028, il NUVAL nel modo seguente:
 - Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, dell'Assessorato agli affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna, con funzioni di Presidente o suo delegato;
 - Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale, del Dipartimento politiche strutturali e affari europei o suo delegato;
 - Dirigente della Struttura programmazione Fondo sociale europeo e gestione Progetti cofinanziati in materia di istruzione, del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione o suo delegato;
 - Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, del Dipartimento politiche strutturali e affari europei o suo delegato;
 - Dirigente della Struttura politiche regionali di sviluppo rurale, del Dipartimento agricoltura o suo delegato;

- Capo dell'Osservatorio economico e sociale, del Dipartimento Segretario generale della Regione o suo delegato;
- dr Fabrizio SCOTTI, in qualità di esperto in valutazione *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* dei Programmi cofinanziati con i Fondi europei e statali (limitatamente a FSC e Aree interne);
- dr.ssa Anna MISIANI, in qualità di esperta in definizione e attuazione degli strumenti di programmazione dei Fondi europei della Politica di coesione e della Politica agricola comune;
- dr.ssa Angela Rosa ROLLANDO, in qualità di esperta in strumenti e Strategie Territoriali di rilievo nazionale e regionale (Strategia nazionale per le Aree interne, Piani territoriali integrati, Strategie di sviluppo locale);

autorizzando la Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, in qualità di Presidente del NUVAL, ad integrarne la composizione ogniqualvolta ciò si renda necessario in relazione alle tematiche trattate, in particolare con il dirigente della Struttura controllo Progetti europei e statali e con il dirigente della Struttura semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale;

3. di rinviare a propri successivi atti l'eventuale indizione di un nuovo avviso pubblico di valutazione comparativa per l'individuazione del quarto membro esperto esterno, anche in esito alle esigenze che dovessero emergere successivamente all'avvio dei lavori del ricostituito Nucleo;
4. di approvare lo schema di contratto d'opera di natura intellettuale allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti contrattuali tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e i/le componenti esterni/e del Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL), dando atto che per l'Amministrazione regionale provvederà alla sottoscrizione dei medesimi la Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei;
5. di individuare, quale Struttura regionale di riferimento del NUVAL, il Dipartimento politiche strutturali e affari europei e l'Ufficio Cabina di regia del medesimo Dipartimento quale segreteria tecnica di riferimento;
6. di dare atto che all'impegno della spesa per il pagamento dei compensi degli esperti esterni del NUVAL si procederà con provvedimento dirigenziale della Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, nei limiti della spesa prenotata con propria deliberazione n. 600 in data 26 maggio 2025 (prenotazioni nn. 3716/2026; 1703/2027; 642/2028).



CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA DI NATURA INTELLETTUALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA NOMINA IN QUALITA' DI ESPERTO/A, ESTERNO/A ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI A FINALITA' STRUTTURALE (NUVAL) DELLA VALLE D'AOSTA

TRA

La Regione autonoma Valle d'Aosta, che verrà di seguito, per brevità, denominata "Regione", con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, n. 1, codice fiscale n. 80002270074, rappresentata dalla Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei dell'Assessorato Affari europei, Innovazione, PNRR e Politiche nazionali per la montagna, dr.ssa Nadia PETTERLE, in qualità di Coordinatrice regionale *pro-tempore*, nominata con deliberazione della Giunta regionale n. 575 in data 22 maggio 2023

E

il dr / la dr.ssa, nato/a a..... (....), il
....., domiciliato/a in (.....), via....., n.
....., e residente ai fini fiscali in, via, codice fiscale
..... e partita IVA,
cittadino....., che verrà di seguito, per brevità, denominato/a
"Professionista"

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 600 in data 26 maggio 2025 la Giunta regionale ha definito la composizione e le funzioni del Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL) della Valle d'Aosta per il triennio 2026/28, approvando l'avvio di una procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 18/1998, per la nomina dei relativi membri esperti esterni, e ha stabilito, fra l'altro, ai sensi dell'articolo 14 dell'Avviso, di sottoscrivere con i soggetti nominati quali membri esperti esterni del NUVAL un apposito contratto d'opera di natura intellettuale, *ex* articolo 2230 del Codice civile;
- il dr / la dr.ssa ha presentato domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa e, in seguito dell'espletamento della stessa, è risultato/a, in relazione al profilo di esperto/a in, al primo posto della relativa graduatoria, approvata con provvedimento dirigenziale n. in data..... della Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei;
- con deliberazione n. in data..... la Giunta regionale ha ricostituito il Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL) per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2028 e ha provveduto, fra l'altro, a individuare, quale componente esperto/a, esterno/a

all'Amministrazione regionale, in virtù delle competenze possedute in , il dr / la dr.ssa

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 (Oggetto dell'incarico)

1. La Regione conferisce al/alla dr/dr.ssa....., l'incarico di esperto/a *in valutazione ex ante, in itinere, ed ex post dei Programmi cofinanziati con i Fondi europei e statali (limitatamente a FSC e Aree interne) / in definizione e attuazione degli strumenti di programmazione dei Fondi europei della Politica di coesione e della Politica agricola comune / in strumenti e Strategie Territoriali di rilievo nazionale e regionale (Strategia nazionale per le Aree interne, Piani territoriali integrati, Strategie di sviluppo locale)* per lo svolgimento delle attività connesse alla nomina in qualità di esperto/a, esterno/a all'Amministrazione regionale, del Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL) della Valle d'Aosta, per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2028, con le seguenti funzioni:
 - 1.1. assistenza e supporto tecnico nella definizione e nell'elaborazione della **programmazione** della Politica regionale di sviluppo cofinanziata dai Fondi europei e statali per il periodo 2028/34, anche in coerenza con gli altri Piani e Programmi attuati a livello regionale, con particolare riguardo a:
 - analisi del contesto e degli scenari regionali e loro evoluzione;
 - definizione del documento strategico regionale, disciplinato per il ciclo finanziario 2021/27 dall'articolo 7quinquies della legge regionale 16 marzo 2006, n. 8, quale cornice di riferimento e indirizzo per la successiva definizione dei Programmi cofinanziati, ed eventuale aggiornamento dell'attuale Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030;
 - definizione delle modalità e degli strumenti per l'integrazione fra Programmi, Progetti e Fondi, anche con riguardo alle Strategie territoriali interessanti il territorio valdostano (es. Strategia nazionale per le Aree interne, Strategia di Sviluppo locale, Piani integrati territoriali...);
 - rafforzamento delle capacità di programmazione, gestione, *governance* amministrativa, animazione territoriale e valutazione dei soggetti regionali coinvolti, tutte funzioni che mirano, da un lato, a incidere nelle fasi di definizione della Politica di coesione e agricola comune affinché le peculiarità regionali siano, per quanto possibile, tenute in debita considerazione, dall'altro, ad assicurare la coerenza della programmazione regionale con le linee di sviluppo europee e nazionali e la valorizzazione delle specificità territoriali nei documenti di programmazione;
 - 1.2. assistenza e supporto tecnico nell'**attuazione** della Politica regionale di sviluppo per i periodi 2021/27 e 2028/34, con particolare riguardo a:
 - approfondimenti, elaborazioni e istruttorie a supporto di eventuali processi di riprogrammazione afferenti alla Politica di coesione 2021/27 e agricola comune 2023/27 ricadenti nella responsabilità delle Autorità di gestione;
 - supporto nell'attuazione della Strategia unitaria di comunicazione ed eventuale supporto nella predisposizione della documentazione propedeutica all'elaborazione

della Strategia riferita al periodo 2028/34;

- supporto ai componenti interni del NUVAl per problematiche di carattere comune e trasversale nell'espletamento delle relative funzioni;
 - supporto nel percorso di concertazione con il partenariato, nell'ambito del Tavolo permanente per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo e dei tavoli tematici, al fine di assicurare una *governance* inclusiva e a più livelli in linea con quanto disposto dal Codice di condotta europeo in materia di partenariato, orientando sin dall'inizio l'azione dei fondi europei e statali sul territorio regionale e assicurando la collaborazione durante il periodo di attuazione,
- tutte funzioni che mirano, in ultima analisi, ad assicurare l'accelerazione dell'attuazione dei Programmi cofinanziati nell'ambito della Politica di coesione e della Politica agricola comune, anche attraverso l'elaborazione e diffusione di metodologie, strumenti, indicatori e basi informative;

1.3. assistenza e supporto tecnico nella valutazione della Politica regionale di sviluppo, per i periodi 2021/27 e 2028/34, con particolare riguardo a:

- elaborazione del Piano unitario di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2028/34 ed eventuale aggiornamento del Piano unitario di valutazione riferito al ciclo finanziario 2021/27;
- attività di coordinamento, nell'ambito del NUVAl, ai fini di garantire la qualità dei processi di elaborazione delle valutazioni esterne e la qualità dei prodotti riferiti ai singoli Programmi e a quelli trasversali a più Programmi;
- supporto tecnico per l'evoluzione della matrice per la rilevazione dei dati della Politica regionale di sviluppo 2021/27 e per la definizione di quella riferita al ciclo finanziario 2028/34;
- predisposizione dei Rapporti di valutazione, con elaborazione diretta delle valutazioni interne e di approfondimenti tematici;
- presentazione dei Rapporti di valutazione alla Giunta regionale, al partenariato istituzionale, economico, sociale e ambientale e, ove richiesto, ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi;
- predisposizione di analisi valutative, pareri e proposte alla Giunta regionale, nonché supporto alle Autorità di gestione nell'espletamento delle loro funzioni,

tutte funzioni che mirano ad assicurare un ruolo centrale alle attività di valutazione degli effetti delle politiche pubbliche, finanziate con i fondi europei e nazionali (limitatamente a SNAI e FSC), sia come esercizio democratico e di *accountability* verso la società civile, sia come strumento di apprendimento per il livello politico, al fine di comprendere quali politiche e quali Interventi abbiano fornito una risposta efficace alle esigenze a cui erano indirizzati;

1.4. ulteriori attività che si dovessero rendere necessarie, tra cui la partecipazione alle attività del Sistema nazionale di valutazione e della Rete nazionale dei Nuclei, per gli ambiti di competenza; il supporto alla Cabina di regia regionale per il PNRR, nonché il supporto nell'attuazione della revisione del modello organizzativo regionale – che ha preso le mosse dall'affidamento, nel 2022, del progetto di ricerca-intervento alla SDA Bocconi School of Management, e che sta proseguendo grazie al lavoro dei dirigenti e dei funzionari regionali nell'ambito dei 'Cantieri di innovazione' incentrati su alcuni temi specifici, tra i quali la programmazione.

2. La prestazione oggetto del presente contratto viene resa dal Professionista nel contesto di un rapporto che non ha in alcun modo carattere di lavoro subordinato e che comporta da parte del medesimo l'esecuzione delle attività senza osservanza di specifici orari e con l'utilizzazione di una propria autonoma e distinta organizzazione del lavoro, nonché di mezzi, oltre a quanto

eventualmente stabilito dal presente contratto.

Articolo 3 (Durata e luogo)

1. La nomina a componente esperto/a esterno/a del NUVAl, in conformità a quanto disposto dall'articolo 24, comma 7, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale) ha durata triennale, a decorrere dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2028, fatta salva la possibilità di rinnovo della predetta nomina alla scadenza. Resta esclusa ogni forma di proroga.
2. L'efficacia dell'incarico è subordinata al rispetto degli obblighi di pubblicazione di informazioni circa i titolari di incarichi conferiti da enti pubblici, ex articolo 15 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) ed ex articolo 9, comma 2, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 18 (Norme per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, per la costituzione di organi collegiali non permanenti, per l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni pubbliche e per azioni promozionali e pubblicitarie)..
3. Per lo svolgimento delle attività connesse alla nomina di esperto/a esterno/a del NUVAl, il Professionista stabilisce la sede di lavoro in, via

Art. 4 (Obblighi del/la Professionista)

1. Il/La Professionista, al fine di contribuire al corretto funzionamento del NUVAl, si impegna a:
 - a. garantire la propria disponibilità, a far data dal 1° gennaio 2026, a svolgere le attività connesse alla nomina;
 - b. operare – in linea con quanto previsto dalla proposta di Codice etico dei Nuclei di valutazione, discussa nell'ambito della Rete nazionale dei Nuclei – in piena autonomia di giudizio e con indipendenza di valutazione, perseguendo l'interesse pubblico generale;
 - c. garantire la disponibilità minima di 400 ore annue (pari a 50 giornate annue), di norma, la metà delle quali per lavoro comune che potrà svolgersi anche presso la sede del Dipartimento politiche strutturali e affari europei o a distanza;
 - d. svolgere, con regolarità, le attività assegnate, nei tempi e nei modi concordati;
 - e. produrre, con regolarità, i documenti richiesti, concludendo le relative istruttorie nei tempi e nei modi concordati, coordinandosi con gli altri esperti esterni;
 - f. apportare regolarmente il proprio contributo in preparazione e nel corso delle riunioni del NUVAl;
 - g. partecipare, per conto del NUVAl, a riunioni, gruppi di lavoro e incontri in materie di interesse del Nucleo;
 - h. rispettare, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione adottato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1378 in data 27 novembre 2023 e rettificato con provvedimento dirigenziale n. 1216 in data 11 marzo 2025, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Codice stesso;
 - i. svolgere l'incarico avvalendosi di dotazione strumentale propria;
 - j. garantire la più ampia collaborazione reciproca con gli altri membri del Nucleo, in particolare favorendo le sinergie tra professionalità riferibili ai diversi profili di componente esperto/a esterno/a.

2. Le prestazioni dovranno essere rese personalmente dal Professionista, che non potrà avvalersi di sostituti.
3. Il/La Professionista, durante l'esecuzione del contratto, è, altresì, tenuto/a a comunicare l'insorgenza di ragioni di incompatibilità o di conflitto di interesse che costituiscono causa di risoluzione dell'incarico.

Articolo 5 **(Modalità di svolgimento delle attività del NUVAL)**

1. Il/La Professionista è tenuto/a a svolgere le proprie attività nell'ambito di un piano annuale definito dal NUVAL all'inizio di ogni anno su proposta del Dipartimento politiche strutturali e affari europei.

Articolo 6 **(Corrispettivo e modalità di pagamento)**

2. La Regione s'impegna a erogare, per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 del presente contratto, un compenso di euro 65,00 l'ora, per un massimo di euro 520,00 a giornata, oltre, a seconda dei casi, all'IVA e agli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione regionale, nonché il rimborso delle spese di trasferta (trasporto e pernottamento), in caso di partecipazione a riunioni in presenza, calcolate con le stesse modalità e misura stabilite per i dirigenti regionali.
3. Le spese di trasporto e di pernottamento, sostenute e documentate dal/dalla Professionista, calcolate con le modalità definite al comma 1, sono rimborsate solo se le relative trasferte sono state preventivamente autorizzate dalla Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei e previa consegna all'Amministrazione dei documenti giustificativi. Tali spese devono essere inserite in fattura.
4. Il pagamento avviene trimestralmente a seguito dell'emissione di regolare documento fiscale (fattura elettronica) del/della Professionista – riferito alle attività realizzate nei mesi di riferimento – previa verifica, da parte della Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, della regolarità della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite.
5. Le fatture in formato elettronico devono essere trasmesse al Codice univoco Ufficio ZSDAAQ e, pena il rifiuto delle stesse, dovranno riportare il numero e la data del Provvedimento dirigenziale di impegno di spesa, secondo quanto stabilito dal D.M. 24 agosto 2020, n. 132 del Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale è stato adottato il regolamento concernente l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
6. Il/La Professionista si impegna a comunicare alla Regione il numero di conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti relativi al presente incarico, sul quale effettuare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136, i pagamenti, al fine di garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Articolo 7 **(Rapporti con l'Amministrazione)**

1. I rapporti tra la Regione sono tenuti, di regola, dalla Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, la quale provvede, altresì, a controllare il regolare svolgimento dell'incarico assegnato.
2. Il/La Professionista si impegna a comunicare tempestivamente alla Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei ogni variazione dei propri dati quanto allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, per consentire alla Regione il rispetto degli obblighi di cui all'art. 15, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 33/2013.
3. Qualsiasi comunicazione dovuta in base al presente contratto deve essere effettuata via posta elettronica certificata,
 - se al Professionista: _____
 - se alla Regione: affari_europei@pec.regione.vda.itovvero presso il diverso indirizzo che ciascuna delle parti potrà comunicare all'altra, con le suddette modalità, successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto.

Articolo 8 (Proprietà degli elaborati)

1. Tutto il materiale originale elaborato, ai sensi della presente contratto, è di esclusiva proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta, la quale si riserva il diritto esclusivo di utilizzarlo o meno.
2. È fatto divieto al/alla Professionista di utilizzare i risultati dell'attività prestata per altre finalità, senza la preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 9 (Obbligo di riservatezza)

1. Tutti i dati e le informazioni di cui il/la Professionista entra in possesso nello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto, devono essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro divulgazione, a eccezione di divulgazione in ambito scientifico previa autorizzazione specifica da parte della Regione.

Articolo 10 (Cessione del contratto)

1. È fatto espresso divieto al Professionista di cedere totalmente o parzialmente il presente contratto. L'inadempimento alla presente obbligazione comporta la risoluzione dello stesso.

Articolo 11 (Sicurezza sul lavoro)

1. Il/La Professionista, con riferimento alle attività che comportano la sua presenza nei locali dell'Amministrazione, si impegna ad attenersi alle disposizioni vigenti in materia di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, e a rispettare quanto stabilito dall'articolo 21 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
2. L'Amministrazione declina ogni e qualsiasi responsabilità, in caso di eventuali danni che dovessero occorrere al/alla Professionista, nel caso in cui risulti che tali danni non si sarebbero prodotti senza l'inosservanza, da parte dello/a stesso/a, delle norme al cui rispetto è tenuto dal presente contratto.

Articolo 12 (Penali)

1. In caso di mancata partecipazione per due volte consecutive alle riunioni del NUAL, convocate dal Dipartimento politiche strutturali e affari europei, si applica una penale di importo pari a euro 200,00.
2. In caso di mancata osservanza dei tempi previsti per l'espletamento delle attività di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 4 del presente contratto, si applica una penale di importo pari a euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concordati.
3. Non si procede all'applicazione delle penali nei casi in cui la mancata partecipazione alle riunioni del NUAL o il ritardo dipendano da causa non imputabile al Professionista.

Articolo 13 (Recesso dal contratto)

1. La Regione potrà esercitare in qualunque momento la facoltà di recesso disciplinata dall'articolo 2237 c.c., rimborsando al Professionista le spese sostenute e pagando il compenso per l'opera fino ad allora svolta dall'incaricato.
2. Il Professionista può recedere dall'incarico per giusta causa, previo preavviso di almeno 60 giorni. In tal caso, il Professionista deve consegnare ultimato il lavoro in corso e ha diritto al rimborso delle spese sostenute e al compenso per le attività professionali già espletate, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato alla Regione. Il recesso del Professionista deve essere esercitato in modo da evitare pregiudizio alla Regione.
3. Le parti possono risolvere consensualmente il rapporto, disciplinato dal presente contratto, stabilendo modalità e condizioni.

Articolo 14 (Cause di risoluzione del contratto)

1. Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, l'inosservanza degli obblighi di cui alle lettere a) e h) di cui all'articolo 4 del presente contratto comporta la risoluzione di diritto del medesimo.
2. L'inosservanza ripetuta di uno o più degli obblighi di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), i), j) di cui all'articolo 4 del presente contratto così come il reiterato inadempimento parziale degli stessi, nonché la mancata partecipazione a più di due riunioni consecutive del NUAL, convocate dal Dipartimento politiche strutturali e affari europei, costituisce causa di risoluzione del contratto previo contraddittorio. In tal caso, la Regione contesterà per iscritto, mezzo PEC, l'inadempimento al/alla Professionista, il/la quale sarà tenuto/a a comunicare le proprie deduzioni nel termine di 10 giorni.
3. Il venir meno, durante l'esecuzione dell'incarico, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 6 dell'Avviso costituisce causa di risoluzione dell'incarico.
4. Costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto l'insorgenza di ragioni di incompatibilità o di conflitto di interesse che il/la Professionista abbia provveduto a comunicare durante l'esecuzione del presente contratto.
5. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa rinvio al Codice civile.

Articolo 15

(Oneri fiscali)

1. Le spese di bollo inerenti al presente contratto sono a carico del/della Professionista.
2. Le eventuali spese per la registrazione del contratto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, Decreto legislativo 1° agosto 2025, n. 123 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti), sono a carico del soggetto richiedente.

Articolo 16 (Risoluzione delle controversie)

1. Le parti si impegnano ad agire secondo buona fede nell'esecuzione del presente contratto e, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione e l'esecuzione dello stesso, a cercare una soluzione in via amichevole. Ove una soluzione in via amichevole risulti impossibile, è competente, in via esclusiva, il Foro di Aosta.

Articolo 17 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti al Dipartimento Politiche strutturali e affari europei della Regione autonoma Valle d'Aosta/*Vallée d'Aoste* saranno trattati secondo quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
2. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Valle d'Aosta/*Vallée d'Aoste*, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta, PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it, mentre il responsabile della protezione dei dati (DPO), incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi: PEC: privacy@pec.regione.vda.it o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione “all’attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/*Vallée d'Aoste*”. Per quanto concerne l'esecuzione del presente contratto, il delegato al trattamento dei dati è la Coordinatrice del Dipartimento Politiche strutturali e affari europei, contattabile all'indirizzo pec: affari_europei@pec.regione.vda.it.
3. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto e agli adempimenti di legge a ciò conseguenti.
4. Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e della normativa nazionale vigente, laddove applicabile, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Aosta,

PER LA REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA
LA DIRIGENTE

IL/LA PROFESSIONISTA
nome e cognome

-documento firmato digitalmente-

-documento firmato digitalmente-